



# Spring Color

Scheda  
tecnica

## PITTURA VIVA

scheda prodotto n° CL.	
DESCRIZIONE	
<p>Idropittura naturale versatile che permette l'ancoraggio su diversi fondi assorbenti. <i>Pittura Viva</i> (con leganti latte, uovo e calce) è prodotta con esclusione di componenti petrolchimici, nocivi e cancerogeni. E' un prodotto ormai storico della Spring Color, dal caratteristico odore, usato in oltre 50.000 cantieri dopo la riconversione del 1995.</p>	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
<p>Idropittura opaca coprente per interni. Finitura pregiata all'albume d'uovo e grassello di calce. Coesiva e non sfogliante nel tempo. Colorabile con coloranti naturali a base di terre e ossidi. Ideale base per il sistema "Terre Effervescenti".</p>	
CAMPO DI UTILIZZO	
<p>Si ancora su intonaci civili nuovi a calce-cemento, cemento; su vecchie pitture assorbenti; su gesso, scagliola e su cartongesso già rasato previa mano di ns. <i>Scialbo</i> o <i>Dura</i>. Utilizzo in superfici interne.</p>	
ATTREZZI E STRUMENTI DA UTILIZZARE (E RELATIVA PULIZIA)	
<p>Pennello – plafone. Dopo l'utilizzo lavare gli attrezzi con acqua corrente.</p>	
RESA - CONSUMO	
<p>8-12 mq./litro per mano (a seconda dell'assorbimento del supporto).</p>	
PRODUZIONE	
<p>Confezioni : 12 litri – 4 litri – 800 ml. - Colore : bianco. Luogo di fabbricazione : stabilimento di via Jesina, 63 – Castelfidardo (An). Luogo di confezionamento : idem. Data di confezionamento : solo su etichetta prodotto. Involucro contenitore : secchio in lamiera.</p>	
CONSERVAZIONE	
<p>Tempo di conservazione: si mantiene 12 mesi dalla data di produzione (da controllare nell'etichetta della confezione). Modalità di conservazione: nel contenitore originale sigillato tra i +5°C. e +30°C. – teme il gelo.</p>	

aggiornamento: settembre 2009	
COMPONENTI COSTITUENTI E/O FUNZIONE BIOLOGICA	
<p>Albume, latte, caseina, tuorlo, carbonati di calcio, grassello di calce, talco, mica, olio di lino, essiccante privo di piombo (a base di calcio, cobalto, manganese – tracce di olio minerale), metilcellulosa, amido, borace, oli essenziali di agrumi e menta, allume, propoli.</p>	
CARATTERISTICHE BIOLOGICHE - ECOLOGICHE	
<p>Ciclo produttivo biofisico naturale con utilizzo di materie prime naturali rinnovabili. Questa pittura è composta da sostanze sia naturali che artificiali di chimica dolce (metilcellulosa, calce...). E' priva di componenti petrolchimici e di solventi vegetali.</p>	
CARATTERISTICHE FISICO-CHIMICHE	
<p>Altamente traspirante (<math>\mu</math> medio di 11,93 secondo normative ASTM, dopo applicazione su strato d'intonaco a calce con <math>\mu</math> iniziale di 10,6). Aspetto : pasta semicremosa, colore bianco. pH : circa 12. Peso specifico : 1,325 Kg./dm<sup>3</sup> circa a 20° C.</p>	
AVVERTENZE DI SICUREZZA (LEGGI E NORMATIVE VIGENTI)	
<p>Il prodotto può produrre irritazioni oculari (contiene calce spenta). Se ripetutamente a contatto con la pelle, può provocare arrossamento. Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi del D.M. 28.01.92. Considerazioni sullo smaltimento : recuperare se possibile. Inviare i rifiuti a normali impianti di smaltimento autorizzati.</p>	
VOCE DI CAPITOLATO	
<p>Fornitura e applicazione di pittura murale a base calce naturale opaca per interni su supporti con intonaci a calce o calce-cemento tipo "Spring Color – Pittura Viva" o prodotti simili a ciclo produttivo biofisico naturale ed utilizzo di materie prime componenti, completamente dichiarate, esenti da sostanze petrolchimiche. Caratteristiche della pittura : forte potere coesivo, non pellicolante, applicazione a pennello in due mani, con diluizione 15-25% con acqua. Accessori : esclusi i ponteggi fissi, inclusi i ponteggi provvisori di servizio.</p>	
CERTIFICAZIONI – CONTROLLI	
<p>Lo stabilimento Spring Color è riconosciuto idoneo come impianto tecnico per la preparazione di pitture a base di uova e latte dalla <b>Regione Marche</b> ed è iscritto nell'apposito elenco di cui al Regolamento CE 1774/02. Con l'autodichiarazione volontaria di tutti i componenti, il titolare della Spring Color Roberto Mosca si assume la piena responsabilità e, in accordo a programmi come quello di <b>BioediliziaItalia</b> (di cui è stato socio fondatore), da la disponibilità ad un controllo spontaneo del cliente stesso nello stabilimento di produzione e si sottomette ad analisi e verifiche tecniche e di laboratorio da parte di qualsiasi soggetto richiedente, anche se azienda concorrente. Tutto questo garantisce una sorta di trasparenza, sostenibile economicamente dal produttore stesso, in luogo delle solite costose certificazioni da parte di enti vari (che sostituiscono i controlli sui materiali che doverosamente sarebbero a cura personale dell'architetto o del progettista). Questo prodotto, come gli altri naturali Spring Color, è considerato bioedile anche da altri enti privati come le associazioni <b>A.N.A.B.</b> (che li ha inseriti nel repertorio dei materiali per la bioedilizia – 2001), <b>I.N.B.A.R.</b>, <b>BioArs</b>, dall'associazione <b>Un Punto Macrobiotico</b>, dalle reti dei <b>Gruppi di Acquisto Solidale</b> e dal consorzio <b>Marche_Eque</b>. Nel 2002 la Spring Color è stata inserita tra ventuno aziende europee, nell'ambito del premio <b>Innovazione Amica dell'Ambiente</b> (organizzato da Legambiente, Regione Lombardia, Politecnico e Bocconi di Milano). Nel 2005 la Spring Color è stata inserita nel primo rapporto nazionale sui trenta casi di eccellenza relativi alla <b>Responsabilità Sociale d'Impresa</b> da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (studio effettuato da Unioncamere, Università Bocconi, Confindustria, Adiconsum).</p>	

linea "Pitture e Velature"

La presente scheda prodotto:

- annulla e sostituisce qualsiasi precedente aggiornamento
- è compilata in buona fede ed in base all'esperienza del dichiarante,

**che assume piena responsabilità della descrizione completa componenti costituenti e/o funzione biologica prodotto**

In caso di dubbio effettuare prova/e preliminare/i prodotto, in modo da stabilire procedimento ottimale di utilizzo. È esclusiva responsabilità dell'utilizzatore l'utilizzo improprio del prodotto o l'utilizzo diverso da quanto indicato nella presente scheda.



## Spring Color

<p>scheda prodotto n° CL.</p>
<p><b>FONDI ADATTI E NON</b></p> <p>Fondi nuovi a calce idraulica, fondi nuovi a calce aerea, fondi nuovi di malta bastarda (proporzioni classiche calce-cemento); vecchie pitture assorbenti ben ancorate. In caso di fondi a gesso, scagliola o cartongesso, è necessario applicare preventivamente una mano di <i>Scialbo</i> o <i>Dura</i>. Sono inadatti tutti i fondi non assorbenti, in particolare finiture sintetiche (in tal caso usare <i>Scialbo</i> o <i>Dura</i> come primer di fondo). Per valutare l'assorbimento del muro, bagnare con acqua e verificare se essa penetra nel muro.</p>
<p><b>PREPARAZIONE FONDO</b></p> <p>Se il fondo a calce-cemento si presenta asciutto e finito a spugna, è necessario inumidire con acqua la superficie prima dell'applicazione. Se il fondo è liscio a gesso o scagliola, è necessario applicare un fondo di <i>Scialbo</i> o <i>Dura</i>. Su cartongesso è consigliata la rasatura completa con "Stucco Naturale" in polvere, a evitare diversità di assorbimento nelle giunture; applicare quindi una mano di fondo di "<i>Fissativo Naturale</i>" o "<i>Scialbo a pennello</i>".</p>
<p><b>APPLICAZIONE</b></p> <p>Mescolare bene prima dell'uso. Applicare a pennello (non insistendo troppo nello stesso punto), diluendo il prodotto con il 15-20% di acqua la prima mano, la seconda mano al 20-25% e l'eventuale terza mano al 25-30%. Nel caso di utilizzo di <i>Scialbo</i> o <i>Dura</i> come fondo, è sufficiente una sola mano di <i>Pittura Viva</i>. Si può applicare la prima mano anche su intonaco fresco di qualche ora (se composto con ns. calce Aimos non cavillante). La temperatura d'ambiente durante e dopo l'applicazione (per 24 ore) non deve essere inferiore a 7°C. Sono sufficienti due mani (su fondo omogeneo). Attendere 4-8 ore tra una mano e l'altra (comunque con pittura ben asciutta), a seconda della temperatura.</p>
<p><b>EFFETTI OTTENIBILI</b></p> <p>L'effetto estetico (copertura e omogeneità) si riscontra dopo circa 20-30 minuti dall'applicazione. Superfici lisce e omogenee, talvolta leggermente alonate (bianco e colori pastello). Superfici semiombreggiate (colori medio-forti a base terre). Superfici ombreggiate ed effetto semisatinato con passaggio di panno di lana a prodotto asciutto.</p>
<p><b>NOTIZIE UTILI</b></p> <p>Aspettare la completa essiccazione fra una mano e l'altra: le parti grasse e oleose devono essere ben evaporate prima di ricevere sopra di esse un altro strato pittorico. Se applicato nei modi e nei fondi corretti, la stanza pitturata odorerà lievemente di profumi naturali per pochissimi giorni. In altri casi l'odore (innocuo) potrebbe persistere per qualche settimana fino a scomparire gradatamente.</p>

<p>aggiornamento: settembre 2009</p>
<p><b>EFFETTI DA USI IMPROPRI E RIMEDI</b></p> <p>1) <u>Chiazze lucide</u> : a) diluendo poco il prodotto; b) insistendo troppo nello stesso punto con il pennello; c) state lavorando con temperature troppo basse; d) state usando il rullo. RIMEDI: ripassare in modo corretto un'altra mano.</p> <p>2) <u>La pittura naturale non aderisce</u> : a) avete passato una mano di fondo di fissativo acrilico; b) avete carteggiato senza ricordarvi di asportare adeguatamente la polvere con uno straccio umido; c) state tentando di far ancorare la pittura su un vecchio smalto o vernice grassa. RIMEDI : in questi casi bisogna valutare con un esperto di cantiere.</p> <p>3) <u>Distacchi dell'intero strato pittorico</u> : a) non avete "bussato" nel muro trattato con una vecchia pittura né assaggiato con un po' d'acqua per vedere se la vecchia pittura aveva croste ballerine che si gonfiavano; b) la pittura di fondo era una tempera poco ancorata; c) il vecchio strato pittorico non era sano e aderente, oppure instabile perché composto da mani finali di tempera su una vecchia pittura grassa. RIMEDI : ora dovete bagnare abbondantemente il muro e raschiare tutto il possibile. Spolverare bene. Passate una mano di fissativo naturale diluito 1:2 con acqua e, se necessario, rasare con stucco. Passare un paio di mani di pittura con le opportune diluizioni, aspettando che la prima mano sia asciutta in profondità.</p> <p>4) <u>La pittura non "copre" bene</u> : a) avete usato troppa acqua per la diluizione b) avete un fondo liscio (gesso, scagliola, cartongesso). RIMEDI : dare una ulteriore mano, diluita con meno acqua.</p> <p>5) <u>La pittura "sfarina"</u> : a) non avete aspettato che asciughi in profondità (quello che vi rimane nelle dita è il granello più grossolano della calce non ancora carbonatata); b) avete esagerato con l'acqua della diluizione; c) avete carteggiato prima di pitturare, senza aver asportato adeguatamente il polverio creato. RIMEDI : passate una mano di "Velatura" trasparente che dona anche semilavabilità.</p> <p>6) <u>La pittura produce bollicine d'aria</u> : a) la pittura è poco diluita su un fondo non assorbente, normalmente un soffitto. b) intingete il pennello con troppo materiale senza stenderlo omogeneamente (probabilmente lavorate su una scala e avete un'illuminazione inadeguata). RIMEDI : diluite meglio la pittura e fate più pressione con il pennello, incrociando possibilmente la pennellata.</p> <p>7) <u>Ci sono forti odori persistenti</u>: a) avete stoccato il prodotto a temperature troppo elevate; b) il vostro ambiente è umido e c'è poco ricambio d'aria. RIMEDI : nel caso "a" raschiate la pittura e rifate il lavoro. Nel caso "b" aspettate qualche giorno o settimana e gli odori svaniranno completamente. In tutti i casi tranquillizzatevi : le pitture naturali (anche se mal conservate e fermentate) non rilasciano mai sostanze tossiche.</p>

### linea "Pitture e Velature"

